



CITTÀ DI ERCOLANO

(Provincia di Napoli)

SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Ufficio Antiabusivismo

PROTOCOLLO INFORMATICO

n° 28019 del 7-6-2016

ORDINANZA N° 15 /2016

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DEI LAVORI EX ART. 33 D.P.R. N° 380/2001

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con nota prot. n. 26157 del 25.05.2016, P.E. 4285, il Comando di Polizia Locale ha comunicato che la Sig.ra:

➤ **RUGGIERO Rita, nata a Portici (NA) il 13/03/1960, residente in Ercolano (NA) al vico Madonnelle n°10, in qualità di committente e coerede della sig.ra Oliviero Maria;**

in assenza di alcun titolo abilitativo, hanno realizzato in Ercolano (NA) al vico Madonnelle n°10, le seguenti opere:

"Antistante un manufatto preesistente, realizzazione di una tettoia poggianti sia al manufatto che a pilastri in ferro infissi al suolo, copertura in travetti in ferro e tegole in cotto. Il tutto avente una sup. di circa mq. 16,00 ed altezza variabile da circa mt. 3,40 a circa mt. 3,00. Sottostante ad essa parapetto in muratura con sovrapposizione di barriera metallica. Il tutto avente una lunghezza lineare di circa mt. 18,00 ed altezza complessiva di circa mt. 2,20. Considerata la vetustà dei materiali usati, l'epoca di realizzazione si può ipotizzare da almeno 10 anni."

RICHIAMATI:

- il Dlgs. del 18/08/2000 n. 267 ed in particolare l'art. 107, comma 3, lett. g) che attribuisce ai dirigenti comunali la competenza ad emanare "tutti i provvedimenti di sospensione lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale";
- il D.P.R. n. 380/01 ed in particolare l'art. 27, comma 1 che recita: "Il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale esercita, anche secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, la vigilanza urbanistico-edilizia nel territorio comunale per assicurarne la rispondenza alle norme di legge e di regolamento, alle prescrizioni degli strumenti urbanistici ed alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi";
- lo Statuto comunale

ATTESO che l'intero territorio comunale di Ercolano è soggetto alle norme ed ai vincoli previsti:

- a) dal vigente P.R.G. del Comune di Ercolano approvato con D.P.G.R. Campania n. 2376 del 14.05.1975, pubblicato sulla G.U. n. 177 del 1975;
- b) dal Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani, approvato con D.M. BB.AA.CC. del 04.07.2002, pubblicato sulla G.U. del 18.09.2002, serie generale n. 219;

CONSIDERATO che le opere eseguite di cui in premessa sono da considerarsi abusive perché realizzate:

- a) in assenza di preventivo permesso di costruzione ai sensi dell'art. 10 Capo II Sezione I del D.P.R. n. 380/01;
- b) in assenza di autorizzazione paesaggistico-ambientale ai sensi dell'art. 146 del Dlgs. n. 42/04, su area di cui al Decreto Legislativo 22.01.2004 n.42 e ss.mm.ii, essendo l'intero territorio del Comune di Ercolano sottoposto alla tutela prevista dalla citata normativa, in virtù dei DD. MM. 17/8/61 e 28/3/85 (in GG. UU. N°212 del 28/8/61 e N° 98 del 26/4/85), cui fa riferimento anche la Legge 8/8/85, n°431;

RITENUTO:

- a) che le motivazioni sopra riportate indicano i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per emettere ordinanza ingiunzione di demolizione delle opere in premessa;
- b) che l'ordine di demolizione è atto dovuto in presenza di opere realizzate in assenza del prescritto titolo abilitativo, rappresentando questo un'attività vincolata, priva di discrezionalità, rientrante nell'esercizio dei poteri sanzionatori e di controllo del territorio e repressione degli abusi edilizi previsto dagli artt. 27 e ss. Del D.P.R. n. 380/01;

RILEVATO che le opere abusive in parola costituiscono variazione prospettica del manufatto preesistente e che quindi

esse ricadono negli interventi di cui all'art. 10, comma 1 lett. c) del D.P.R. n. 380/01;

VISTO l'articolo 33 del D.P.R. n. 380/2001 ed in particolare il comma 1 che recita: "Gli interventi e le opere di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 10, comma 1, eseguiti in assenza di permesso o in totale difformità da esso, sono rimossi ovvero demoliti e gli edifici sono resi conformi alle prescrizioni degli strumenti urbanistico-edilizi entro il congruo termine stabilito dal dirigente o del responsabile del competente ufficio comunale con propria ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del comune e a spese dei responsabili dell'abuso";

ORDINA

alla Sig.ra:

➤ **RUGGIERO Rita, nata a Portici (NA) il 13/03/1960, residente in Ercolano (NA) al vico Madonnelle n°10, in qualità di committente e coerede della sig.ra Oliviero Maria;**

la demolizione delle opere indicate in premessa, e che qui abbiansi integralmente per ripetute e trascritte, ed il ripristino dello stato dei luoghi, entro il termine di gg. 60 a decorrere dalla data di notifica della presente ordinanza, con spese a carico del responsabile dell'abuso in solido al proprietario;

AVVERTE

- che, in mancanza, con inizio dalla data del **15/09/2016** si procederà alla demolizione delle opere indicate in premessa a cura del Comune ed a spese del responsabile dell'abuso in solido al proprietario, che sono tenuti al relativo pagamento;
- che, prima di procedere alla demolizione delle opere eseguite abusivamente, ove le medesime risultino sequestrate, è necessario richiedere dissequestro temporaneo all'Autorità Giudiziaria;

COMUNICA

- che la spesa occorrente per la demolizione dell'opera e per la rimozione e trasporto a rifiuto dei materiali demoliti è stata preventivamente stimata in **€. 3.000,00**, salvo conguaglio a consuntivo e sarà posta a carico dei responsabili dell'abuso, nei confronti dei quali sarà azionata la procedura di recupero di cui al D.P.R. 28/1/1988, n° 43 e s.m.i.;
- che, in caso di volontà di ottemperare autonomamente ai su richiamati provvedimenti Dirigenziali che ordinano la demolizione delle opere in premessa riportate ed il conseguente ripristino dello stato dei luoghi quo ante, è necessario presentarne comunicazione con firma autentica direttamente al Responsabile del Procedimento nella persona del Funzionario Responsabile dell'Ufficio Antiabusivismo del Settore Pianificazione Urbanistica almeno 3 giorni prima della data fissata per la demolizione;

DISPONE

A) che l'Ufficio Messi notificatori provveda con assoluta urgenza, e comunque entro il termine massimo di sette giorni dalla ricezione del presente atto, alla notifica del medesimo alla Sig.ra:

➤ **RUGGIERO Rita, nata a Portici (NA) il 13/03/1960, residente in Ercolano (NA) al vico Madonnelle n°10, in qualità di committente e coerede della sig.ra Oliviero Maria;**

B) che il Responsabile dell'Ufficio Antiabusivismo provveda alla trasmissione del presente provvedimento :

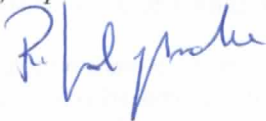
- alla Regione Campania, alla competente Soprintendenza, al Sindaco, al Comando di Polizia Municipale, per conoscenza;
- all'Ufficio Messi per la pubblicazione all'Albo Pretorio informatico e alla Redazione Web per la pubblicazione sul sito Amministrazione Trasparente ;

AVVERTE

che ogni eventuale impugnazione al presente provvedimento va proposta, ai sensi dell'art. 133, comma 1 del codice delle procedure amministrative, al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio nel termine di sessanta (60) giorni dalla notifica del presente, nonché entro centoventi (120) giorni dalla notificazione del presente al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199/71.

Ercolano, li **10 7 GIU 2016**

Il Funzionario Responsabile
Ing. Ripoli Andrea



Il Dirigente
Ing. Aniello Moccia

